

# Vendite al dettaglio, a febbraio leggero recupero anche in provincia di Lecco

Di Lorenzo Colombo - 10/04/2024

Tempo di lettura: 3 minuti



(Image by Paul Brennan from Pixabay)

## Il direttore di Confcommercio Lecco sui dati Istat: “E’ andata meglio del previsto, ma alcuni settori restano in sofferenza”

LECCO – Arrivano numeri incoraggianti, o quanto meno in controtendenza, dall’Istat per quanto concerne le vendite al dettaglio nel mese di febbraio 2024. Anche la **provincia di Lecco** rispecchia l’andamento nazionale dove si registra un **lieve aumento nelle vendite**. Si segnala infatti un piccolo aumento dello 0,1% sia in valore che in volume rispetto al mese precedente, mentre su base annua c’è un aumento del 2,4% in valore e dello 0,3% in volume.

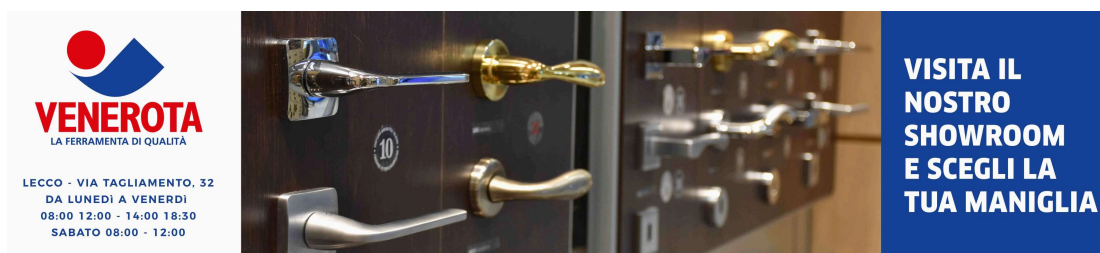
“Se volessimo riassumere i numeri diffusi dall’Istat ([link ai dati completi in pdf](#), ndr) potremmo dire che è andata meglio del previsto, anche se alcuni settori restano ancora in sofferenza – spiega il direttore di **Confcommercio Lecco, Alberto Riva** – Diciamo che, come rimarcato anche dall’Ufficio Studi di Confcommercio nazionale, ci sono alcuni elementi che ci portano a guardare con meno pessimismo alle prospettive della domanda per consumi. Dopo quasi un biennio, le vendite sono tornate a segnare un moderato incremento nel confronto annuo, periodo ancora più lungo se si guarda alla sola componente alimentare. La repentina discesa dell’inflazione sta forse cominciando a produrre i suoi effetti sui comportamenti delle famiglie ma è bene continuare a essere prudenti”.

Tornando ai numeri, le vendite dei beni alimentari aumentano dello 0,1% in valore e in volume su base congiunturale, e lo stesso andamento si riscontra in confronto a febbraio 2023 (+3,9% in volume e +0,4% in valore). Quanto ai non alimentari c’è un progresso dello 0,2% in valore e dello 0,1% in volume su base congiunturale, mentre il dato annua parla di un progresso dell’1,1% in valore e dello 0,5% in volume.

Nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024, in termini congiunturali, le vendite aumentano in valore (+0,1%) e in volume (+0,3%), con le vendite dei beni alimentari stazionarie in valore e giù in volume (-0,7%), mentre quelle dei beni non alimentari crescono in valore (+0,2%) e calano (-0,1%) in volume. Per quanto riguarda i beni non alimentari, si registrano variazioni tendenziali eterogenee tra i gruppi di prodotti: l'aumento maggiore riguarda i prodotti di profumeria e cura della persona (+7,7%), mentre la diminuzione più forte è per dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni e telefonia (-1,8%). Rispetto a febbraio 2023, il valore delle vendite al dettaglio è in crescita per la grande distribuzione (+4%) e le vendite I di fuori dei negozi (+1%), mentre il commercio elettronico è in calo dello 0,5%.

Alberto Riva – Confcommercio

“Non vanno comunque trascurati gli elementi di criticità che sono ancora presenti – conclude il direttore Riva – Per il commercio tradizionale, al netto dell'inflazione, il dato nel confronto annuo si mantiene negativo. Allo stesso tempo per alcuni segmenti, quali l'alimentare, l'abbigliamento e le calzature, la modesta crescita di febbraio ha solo attenuato le consistenti cadute della domanda registrate negli ultimi anni. Quindi non bisogna lasciarsi andare a generalizzati entusiasmi. Le difficoltà ci sono ancora e i prossimi mesi ci diranno se la crescita potrà consolidarsi ulteriormente”.



**VENEROTA**  
LA FERRAMENTA DI QUALITÀ

LECCO - VIA TAGLIAMENTO, 32  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
08:00 12:00 - 14:00 18:30  
SABATO 08:00 - 12:00

**VISITA IL  
NOSTRO  
SHOWROOM  
E SCEGLI LA  
TUA MANIGLIA**